

III trimestre 2014

STIMA PRELIMINARE DEL PIL

■ Nel terzo trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2005, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dello 0,4% nei confronti del terzo trimestre del 2013.

■ Il calo congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'agricoltura e dell'industria e di un aumento nei servizi. Dal lato della domanda, vi è un contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte), parzialmente compensato da un apporto positivo della componente estera netta.

■ Il terzo trimestre del 2014 ha avuto quattro giornate lavorative in più del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al terzo trimestre del 2013.

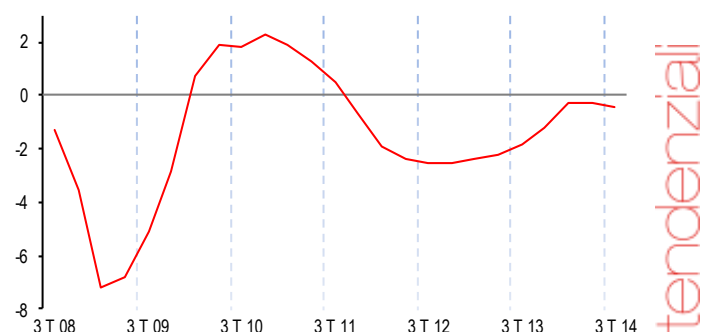
■ Nello stesso periodo il Pil è aumentato in termini congiunturali dell'1,2% negli Stati Uniti e dello 0,7% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 3,9% negli Stati Uniti e del 3,0% nel Regno Unito.

■ La variazione acquisita per il 2014 è pari a -0,3%.

■ Prossima diffusione: 13 febbraio 2015

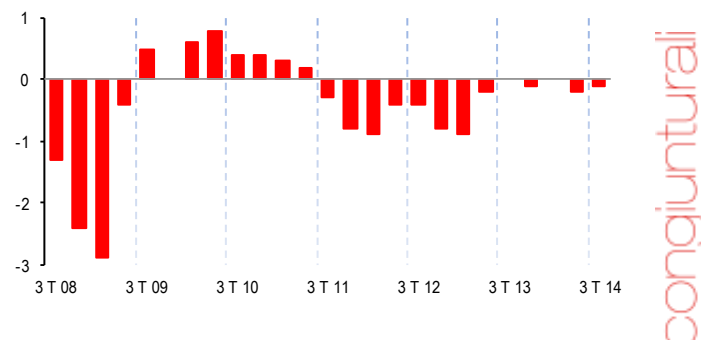
PRODOTTO INTERNO LORDO

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)



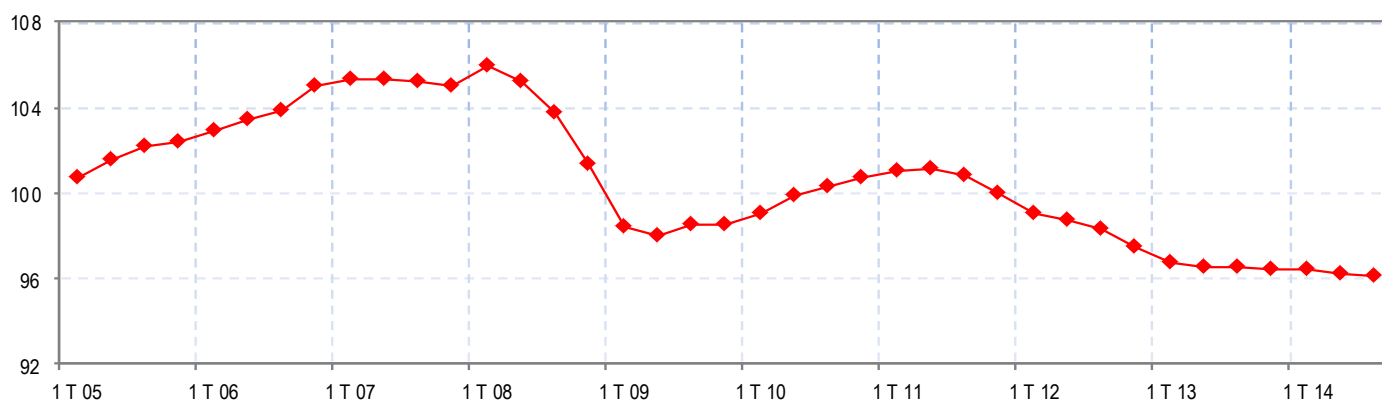
PRODOTTO INTERNO LORDO

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)



PRODOTTO INTERNO LORDO

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti (numero indice 2010=100)



PROSPETTO 1. PRODOTTO INTERNO LORDO.

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

| TRIMESTRI | VALORI CONCATENATI anno di riferimento 2010 | Variazioni % sul trimestre precedente | Variazioni % sul trimestre corrispondente |
|------------|--|--|--|
| 2010 – I | 397.356 | 0,6 | 0,7 |
| 2010 – II | 400.535 | 0,8 | 1,9 |
| 2010 – III | 402.148 | 0,4 | 1,8 |
| 2010 – IV | 403.924 | 0,4 | 2,3 |
| 2011 – I | 404.972 | 0,3 | 1,9 |
| 2011 – II | 405.580 | 0,2 | 1,3 |
| 2011 – III | 404.244 | -0,3 | 0,5 |
| 2011 – IV | 400.908 | -0,8 | -0,7 |
| 2012 – I | 397.432 | -0,9 | -1,9 |
| 2012 – II | 395.700 | -0,4 | -2,4 |
| 2012 – III | 394.148 | -0,4 | -2,5 |
| 2012 – IV | 391.072 | -0,8 | -2,5 |
| 2013 – I | 387.745 | -0,9 | -2,4 |
| 2013 – II | 386.927 | -0,2 | -2,2 |
| 2013 – III | 386.857 | 0,0 | -1,8 |
| 2013 – IV | 386.409 | -0,1 | -1,2 |
| 2014 – I | 386.534 | 0,0 | -0,3 |
| 2014 – II | 385.646 | -0,2 | -0,3 |
| 2014 – III | 385.304 | -0,1 | -0,4 |

Revisioni

Secondo la prassi corrente, sono comunicati i dati trimestrali revisionati a partire dal primo trimestre 2010. La metodologia utilizzata per la stima preliminare del Pil è analoga a quella seguita per la stima completa dei conti trimestrali. La mancanza totale o parziale di alcuni indicatori alla data della stima preliminare comporta un maggiore ricorso a tecniche statistiche di integrazione. Di conseguenza, le stime preliminari trimestrali possono essere soggette a revisioni di entità superiore rispetto alle stime correnti, diffuse a 60 giorni dalla fine del trimestre.

PROSPETTO 2. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)

| TRIMESTRI | Stima odierna | Conti economici trimestrali del 15 ottobre 2014 | Conti economici trimestrali del 29 agosto 2014 | Stima preliminare del PIL del 6 agosto 2014 |
|------------|---------------|---|--|--|
| 2010 – I | 0,6 | 0,6 | 0,8 | 0,8 |
| 2010 – II | 0,8 | 0,8 | 0,6 | 0,6 |
| 2010 – III | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 |
| 2010 – IV | 0,4 | 0,4 | 0,3 | 0,3 |
| 2011 – I | 0,3 | 0,3 | 0,1 | 0,1 |
| 2011 – II | 0,2 | 0,1 | 0,2 | 0,2 |
| 2011 – III | -0,3 | -0,3 | -0,2 | -0,2 |
| 2011 – IV | -0,8 | -0,8 | -0,7 | -0,7 |
| 2012 – I | -0,9 | -0,9 | -1,1 | -1,1 |
| 2012 – II | -0,4 | -0,4 | -0,5 | -0,5 |
| 2012 – III | -0,4 | -0,4 | -0,4 | -0,4 |
| 2012 – IV | -0,8 | -0,8 | -0,9 | -0,9 |
| 2013 – I | -0,9 | -0,8 | -0,6 | -0,6 |
| 2013 – II | -0,2 | -0,2 | -0,3 | -0,3 |
| 2013 – III | 0,0 | 0,0 | -0,1 | -0,1 |
| 2013 – IV | -0,1 | -0,1 | 0,1 | 0,1 |
| 2014 – I | 0,0 | 0,0 | -0,1 | -0,1 |
| 2014 – II | -0,2 | -0,2 | -0,2 | -0,2 |
| 2014 - III | -0,1 | | | |

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili solo le serie storiche complete rilasciate con i comunicati stampa "Conti economici trimestrali. Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera".

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction